

NASCE FARESIN HANDLERS SPA

Dopo tre anni di collaborazione con l'azienda francese Pinguely Haulotte, il Gruppo Faresin di Breganze ha acquisito la totalità di Faresin Haulotte modificando la propria denominazione in Faresin Handlers spa. La collaborazione italo-francese di questi anni ha portato alla produzione degli elevatori telescopici serie FH, distribuita in tutti i continenti, e che rappresenta il punto d'arrivo di un progetto iniziato dal Centro Ricerche del Gruppo Faresin.

Con questa nuova acquisizione l'azienda di Breganze rafforza la propria presenza nel settore degli elevatori telescopici, delle macchine operatrici da cantiere, e delle macchine per la zootecnia.

Novità anche sul piano organizzativo e logistico, con lo spostamento a Breganze delle unità produttive localizzate a Thiene, una soluzione che dovrebbe migliorare ulteriormente l'efficienza produttiva del gruppo.

FARESIN HANDLERS MAKES ITS DEBUT

Faresin Handlers SpA has made its debut with the decision by the Breganze-based Faresin Group to buy full control of Faresin Haulotte, the joint venture within which Faresin has been cooperating with France's Pinguely Haulotte for the last three years.

The result was the creation of the FH series of telescopic handlers, which are now distributed throughout the world.

Their development began at the Faresin Group's research centre. The launch of Faresin Handlers strengthens the group's presence in telescopic handlers with their multiple uses in work sites and animal husbandry.

To improve logistical and organizational efficiency, work now handled by the factory at Thiene will be transferred to Breganze.



JOYSTICK MULTIFUNZIONALE PER GUIDARE CARRARO

Grande novità per i trattori della Serie Ergit, la gamma dei trattori compatti di lusso firmata Antonio Carraro. Dotati di posto di guida reversibile e comfort operativo di prim'ordine, sono proposti con un optional esclusivo, il nuovo JPM™, Joystick Proporzionale Multifunzione. Questo dispositivo esalta le già straordinarie prestazioni di questi trattori, semplificando drasticamente le procedure con attrezzature specifiche come: fresa, pala da neve, spazzolatice, trincia-foglie, mulletto. Il nuovo joystick JPM™ è posto in posizione ergonomica proprio sul poggiatesta del sedile dell'operatore, il quale, come con un videogioco, potrà comandare le attrezzature in entrambi i sensi di marcia, in tutte le direzioni, senza il minimo sforzo.

JOYSTICK MAKES ERGIT TRACTORS YET MORE COMFORTABLE

Videogame joystick control is the new addition to the Ergit range of de-luxe tractors built by Antonio Carraro, making them yet more comfortable to drive from the reversible driving seat.

The new JPM - Multifunction Proportional Joystick - is currently an optional and simplifies still further use of add-on tools such as the rotary hoe, snow plough, sweeper or leaf crusher.

The joystick is mounted on the driver's arm rest so that he or she can control the equipment in all directions, whether going forward or in reverse, exerting only a truly minimal effort.

IL GRUPPO CHRYSLER PREMIA VM MOTORI

Assegnato alla VM Motori il Chrysler Group Gold Award 2005. Il premio si riferisce alla categoria dei motori diesel, una categoria di propulsori particolarmente importante per le tipologie di macchine prodotte dalla DaimlerChrysler.

Grande soddisfazione da parte dell'azienda italiana, il cui Vicepresidente e Amministratore Delegato, Vilmo Ferioli, ha affermato: "Il premio è il coronamento del costante impegno di VM nello sviluppare al proprio interno la cultura della ricerca e dell'innovazione, per adeguare sempre di più gli standard dei propri prodotti ai livelli dei mercati più qualificati".

Il rapporto tra VM Motori e DaimlerChrysler dura dalla metà degli anni '80, quando per la prima volta si parlò di un motore destinato ad equipaggiare una Jeep. La prima for-

nitura fu concordata nel 1989, per un nuovo fuoristrada, il "Grand Cherokee". Una collaborazione più ampia e strutturata iniziò con la fornitura del 4 cilindri 2,5 litri alle linee di produzione dello stabilimento di Eurostar (Graz – Austria) per motorizzare il Voyager, il più venduto MPV nel mondo. La produzione iniziò a Graz nell'aprile del 1992, e nel 1994 fu sottoscritto un contratto che prevedeva la fornitura di 200.000 motori. Nel settembre del 2005, la VM ha consegnato a DaimlerChrysler il 500 millesimo motore.

VM MOTORI GET CHRYSLER AWARD

The Chrysler Group Gold Award for 2005 went to VM Motori for its diesel engines, which are especially important in powering the types of machines produced by DaimlerChrysler.

The prize was welcomed by VM's vice-president and managing-director, Vilmo Ferioli: "It crowns VM's constant commitment to developing its own research and innovation culture to keep its products up to the standards of the most qualified markets."

VM Motori and Daimler Chrysler's relationship dates back to the mid-1980s when the first talks were held on designing a diesel engine for a jeep. The first supply contract for what was to be the Grand Cherokee was agreed in 1989.

Industrial cooperation was extended with the supply of a 4-cylinder, 2,5 litre power unit for the Voyager, produced at the Eurostar factory at Graz in Austria.

Marking a more closely integrated relationship, the engine was made directly at the factory, starting in April, 1992.

1994 saw the signing of a contract for 200,000 engines a year. In September, 2005, VM handed Daimler-Chrysler its 500,000th engine.



JCB PUNTA AL RECORD DELLE 300 MIGLIA ORARIE CON UN DIESEL

JCB, uno dei principali costruttori mondiali di macchine da cantiere, intende dimostrare la potenza, le prestazioni e la versatilità del suo motore diesel JCB444 utilizzandolo per stabilire un nuovo record di velocità, al di sopra delle 300 miglia orarie, con un'auto appositamente progettata.

La produzione del motore JCB444 è iniziata il 1° novembre 2004 presso lo stabilimento JCB Power Systems nel Derbyshire e nell'arco di 16 mesi sono state raggiunte le 100 unità al giorno. Il motore è ora utilizzato sulle terne JCB 4CX, 3CX e 2CX e sui movimentatori telescopici JCB. È stato inoltre predisposto per l'utilizzo in unità di pompaggio, applicazioni marine, macchine da cantiere e simili.

Il JCB444 è stato progettato con un basamento particolarmente rigido. È studiato per condizioni di impiego di molte ore consecutive, durante le quali deve erogare senza problemi la potenza richiesta. Si tratta di un motore particolarmente resistente e robusto, dotato di tutta la forza necessaria per sostenere le elevatissime pressioni dei cilindri generate nelle due fasi della turbocompressione, quando la potenza erogata arriva a 750 CV. La variante realizzata

per il record di velocità su terra sviluppa quasi 1.500 Nm di coppia a 2.500 rpm, con un limite di 3.800 rpm.

JCB Dieselmex, la prima automobile progettata interamente al computer, è due volte più potente e più veloce di una vettura da Formula 1 e pesa quattro volte tanto. Il tentativo di record avrà luogo il prossimo agosto sul lago salato di Bonneville, nello Utah. «Facciamo tutto questo per dimostrare le capacità del nostro motore – ha dichiarato Tim Leverton, direttore tecnico del gruppo JCB –. Il fatto che l'automobile diesel più veloce del mondo monti due motori JCB progettati per le nostre macchine da cantiere rappresenta un risultato straordinario».

LAND SPEED RECORD PLANNED FOR CONSTRUCTION POWER UNIT

JCB, one of the world's leading makers of construction machinery, plans to add glamour to the diesel engine by using a souped up version of one of its power units to push a specially designed car to a world land speed record for diesel propulsion of over 300 mph.

The chosen engine is the JCB444, which made its market debut on November 1, 2004. It powers the top range of the company's off-highway construction equipment, especially the world's best-selling backhoe loader.

The JCB444 gets its name from its four cylinders and 4.4 liter capacity. By breaking the record, JCB will prove the engine's strength, versatility and performance. The record car has been named the JCB Dieselmex, which will be about twice as powerful and twice as fast as a Formula 1 car.

The current record for an FIA Group III, Class 10 supercharged diesel streamliner is held by Virgil W. Snyder, who set the record of 235.756 mph at the Bonneville Salt Flats on August 25, 1973.

The Dieselmex will be driven by RAF pilot Andy Green, who set the first-ever supersonic world land speed record at 763.035 mph in ThrustSSC in the Black Rock Desert on October 15, 1997.

Green will conduct the first test runs at Bonneville during Speed Week from August 12-18, 2006. The team will make its first attempt to set a new record the following week.

The ultra-streamlined Dieselmex, the first car to be designed only on a computer, is more than 29 feet long, weighs nearly three tons and is powered by two 750 bhp two-stage turbocharged JCB444 diesel engines driving through separate six-speed transmissions, one mounted in front and one behind the driver.

JCB, the world's fifth largest manufacturer of construction equipment, spent five years developing the JCB444 engine, investing \$140 million despite critics who said the market was not large enough for the planned power unit. Only sixteen months on from starting production, the company now makes 100 of them a day. "We began this project with one basic aim", said Tim Leverton,



JCB Group Engineering Director, "to prove the quality and performance of the JCB444 engine on the world stage. The knowledge we gain as a result of meeting this extreme engineering challenge will be applied to future models of the engine, directly benefiting our customers".

JCB was founded in October 1945 by Joseph Cyril Bamford and remains family-run and privately-owned. Its annual sales top \$2.24 billion. The company that began in a 12 foot by 15 foot garage in Uttoxeter, England now employs more than 6,300 people.



OBIETTIVO EST EUROPA PER FENDT E VALTRA

Agco Corporation ha siglato una joint venture con il gruppo Sm per la distribuzione dei marchi Fendt e Valtra in Russia e Kazakistan. Agco-Sm, di cui Agco detiene la quota maggioritaria del 51%, commercializzerà i trattori Fendt e Valtra con potenze superiori a 150 CV, le mietitrebbie Fendt ed alcune gamme di attrezzature per la preparazione del terreno e la semina. Sm, proprietario della fabbrica di mietitrebbie Yenisey a Krasnoyarsk, è il secondo costruttore di mietitrebbie in Russia, detiene una partecipazione in Agromash Macchine agricole e vanta un'ottima conoscenza del mercato locale grazie ad un'esperienza decennale nella gestione di una qualificata rete commerciale e di strumenti finanziari per il settore.

«E' un'operazione significativa con cui Agco intende investire in una delle aree emergenti più promettenti, dove negli ultimi due anni il mercato delle macchine agricole occidentali è cresciuto del 150-200%, perché gli agricoltori russi cominciano a riconoscere i vantaggi di un parco macchine d'avanguardia, affidabile ed efficiente – ha affermato Gary Collar, Senior Vice President e General Manager dell'area Europa-Africa-Medio

Oriente –. La joint venture ci consentirà di concretizzare i nostri obiettivi, che sono quelli di offrire la miglior distribuzione ed il miglior servizio post-vendita in Russia e Kazakistan».

FENDT AND VALTRA: LOOKING EAST

The Agco Corp. has signed a joint venture with the SM Group in which it holds a 51% majority stake to sell farm equipment in Russia and Kazakhstan - Fendt and Valtra tractors of more than 150 HO, Fendt combine harvesters and some ranges of tilling and sowing equipment.

SM owns the Yenisey combine factory at Krasnoyarsk and is the second largest maker of combines in Russia, holding a share of Agromash farm machines. It has an excellent knowledge of the local market thanks to many years of experience in running a commercial and financial network there.

"This is a significant operation whereby Agco intends to invest in one of the most promising emerging areas", said Gary Collar, senior vice-president and general manager for Agco's European, African and Middle Eastern zone. "In the last two years, sales of Western farm machines have grown by 150-200% because Russian farmers are beginning to recognize the advantages of using reliable and efficient machines in the forefront of technology".

Collar added that the joint venture was designed to realize the group's objectives of offering "better distribution and better after-sales service" in Russia and Kazakhstan.

MONDOMACCHINA / MACHINERY WORLD

La prima rivista mensile integralmente bilingue (italiano e inglese) dedicata alla meccanizzazione per l'agricoltura, le aree verdi, la zootecnia, il movimento terra.

Edita da UNACOMA Service srl, si vale di contributi di giornalisti ed esperti italiani, comunitari ed esteri. È indirizzata a costruttori, operatori economici, imprese agromeccaniche, agricoltori, mondo professionale agricolo, mondo scientifico, politico-istituzionale, in Italia, nella UE, nei paesi terzi.

The first entirely monthly bi-lingual (Italian and English) magazine dedicated to agricultural mechanization, green areas, zootechnics and earth moving equipment.

Edited by UNACOMA Service srl, it presents contributions from Italian, EU and foreign journalists worldwide, and is focused on the readership of manufacturers, economic operators, agromechanical contractors, farmers, the professional agricultural world and the scientific and political-institutional organizations in these sectors, in Italy, EU countries and other nations where agriculture is of primary concern.



CEDOLA DI ABBONAMENTO/SUBSCRIPTION CARD FOR MONDOMACCHINA / MACHINERY WORLD

NOME e COGNOME o "AZIENDA" / Name and Surname or Company

INDIRIZZO / Address

CAP / Postal code _____ **CITTÀ / City** _____

NAZIONE / Country _____

PROV. / Prov. or State _____ **Tel./Phone/Fax** _____

C.F. o P. IVA/Fiscal code or VAT number _____

Abbonamento annuale (8 numeri) 30,00 € Italia, UE
Yearly subscription fee (8 issues) 40,00 € other countries

Modalità di pagamento /Payment:

ITALIA: Versamento di 30,00 € sul ccp n. 77932002 intestato ad UNACOMA Service surl, specificando nella causale "Abbonamento a MondoMacchina - Machinery World"

EU and Other Countries: Bank credit transfer of 30,00 € (EU) or 40,00 € (Others Countries) directed to the Istituto San Paolo IMI Filiale 14 di/in Roma, Corso Trieste, 27 - c/c n. 3278 - ABI 1025 CAB 3219 made out in favour of UNACOMA Service surl